

# CONSENSO INFORMATO

DOCUMENTI E SCHEDA CLIENTE

## CONSENSO INFORMATO

il consenso informato è l'insieme di nozioni che vanno date al cliente relativamente alla procedura che stanno per affrontare. Deve contenere una descrizione della procedura e tutte le informazioni che possano avere un rilievo per lui e per la sua salute. Comprende inoltre una serie di caratteristiche, patologie, condizioni in cui il tatuaggio è sconsigliato, o vietato, o attuabile solo con nullaosta del medico.



## CONSENSO INFORMATO

Il regolamento regionale odierno non pone un limite di tempo per la tenuta dei consensi, ma mediamente si parla di 5/10 anni di tenuta. Ai dati anagrafici del cliente è bene associare una copia del documento di identità o gli estremi dello stesso. In caso di minori occorre raccogliere l'autorizzazione dei genitori o del tutore legale (consiglio la presenza del genitore ; fratelli, zii, altre parentele non sono valide)

**ATTENZIONE:** Particolari allergie, problematiche, patologie dichiarate dal cliente richiedono particolare attenzione.



# SCHEDA CLIENTE

la compilazione di una scheda cliente è spesso richiesta ma non è specificato il contenuto né la funzione precisa della stessa. Consiglio di segnare gli inchiostri utilizzati (nome, marca e lotto), gli aghi e/o grip utilizzati, il tipo di tatuaggio ed eventuali problematiche/evidenze occorse durante l'esecuzione.

Alcune regioni chiedono che vengano pinzati alla scheda le cartine degli aghi e/o del materiale monouso.



# PRIVACY

la normativa oggi vigente sulla privacy è il GDPR UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018. Consiste di una serie di normative (molto complesse) sul trattamento dei dati personali, che vengono dati ad una azienda. Di base si afferma il dovere di una azienda di proteggere il più possibile tali dati, di utilizzarli esclusivamente per le motivazioni strettamente richieste dal lavoro stesso. Per tutti gli altri usi occorre avere una specifica autorizzazione da parte del cliente (che comunque può SEMPRE decidere di modificare le sue scelte). ATTENZIONE : per pubblicare una foto del tatuaggio sui social occorre uno specifico consenso del cliente, anche se non si vede il viso del cliente stesso. Su richiesta del cliente, una copia di questi documenti va consegnata al cliente stesso.



## TRATTAMENTO POST-SEDUTA

e' necessario consegnare al cliente un promemoria scritto , dove vengono indicati i consigli per il trattamento post-tatuaggio. **ATTENZIONE:** i consigli del tatuatore **NON** sono una cura e **NON** possono sostituire un eventuale parere medico



# REGISTRI

in studio occorre conservare diversi documenti, tra cui il Registro Autoclave (se presente), il Libro delle Procedure , un registro dei pigmenti , il Documento Valutazione dei Rischi...



# DPI

DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) : così come esistono regole precise per proteggere il cliente da potenziali infezioni, esistono anche regole per proteggere l'operatore : il tatuatore è tenuto ad utilizzare diversi Dispositivi che servono a proteggerlo. GUANTI, CAMICI, MASCHERINE, SOVRASCARPE, CUFFIE PER CAPELLI, OCCHIALI, SCHERMI sono i principali DPI. I regolamenti regionali e comunali possono differire sull'obbligatorietà dell'uso di alcuni di questi DPI, che vengono però consigliati.





## LAVAGGIO DELLE MANI

pur non essendo un DPI, il lavaggio delle mani è una delle migliori armi per combattere il propoagarsi delle infezioni . Esistono tre differenti tipi di lavaggio delle mani : sociale, antisettico e chirurgico

·**Sociale**: lavaggio delle mani con sapone comune, o con disinfettante alcolico, della durata di meno di un minuto (adatto per eliminare gran parte dei batteripatogeni)

·**Antisettico**: eseguito con saponi antisettici, dura circa due minuti, indicato per situazioni a rischio di contagio (il nostro caso)

·**Chirurgico** :indicato prima delle operazioni chirurgiche, dura diversi minuti, richiede una specifica sequenza di manovre e prevede l'uso di teli sterili per asciugatura, e conseguente uso di guanti sterili



# GUANTI

Occorre utilizzare guanti medicali monouso . i guanti possono essere in Lattice, nitrile o vinile, con o senza polvere

·**Lattice**: sono i più comuni, aderenti, elastici e confortevoli. Il lattice però provoca spesso reazioni allergiche, sia ai clienti che agli operatori)

·**Nitrile** : ottima resistenza all'abrasione e alla perforazione, hanno ridotti problemi di allergia. Sono decisamente i migliori guanti oggi disponibili

·**Vinile** : debole resistenza meccanica, sono i meno costosi, sconsigliati

Le confezioni riportano la dicitura **AQL** seguita da un numero (es AQL 1,5).

Rappresenta il livello medio qualitativo di resistenza dei guanti (esempio : 1,5 guanti su 100 non passano il test). Il livello minimo accettato è 1,5 . valori come 1 o 0,8 sono indice di maggiore qualità. I guanti utili al lavoro di tatuatore DEVONO essere resistenti al pericolo biologico, quindi portare il pittogramma Biohazard (meglio se con la scritta "virus" sotto – norma EN 374-5 2016.

Un'elevata resistenza meccanica (tipica dei guanti in nitrile da officina) NON garantisce la resistenza al passaggio di virus e batteri

EN ISO  
374-5:2016



VIRUS

# COSA UTILIZZARE?

**CAMICE** : i camici , quando previsti, devono essere monouso. Se si utilizzano i grembiuli è opportuno utilizzare anche i manicotti (vedere come indossarli)

**MASCHERINA**: le regole COVID imponevano l'utilizzo di ffp2 al posto della chirurgica utilizzata prima. Ricordiamoci che le chirurgiche proteggono il cliente da una nostra potenziale infezione (DM) mentre le ffp2 proteggono anche l'operatore (DPI)

**OCCHIALI O SCHERMO**: proteggono l'operatore dal cosiddetto droplet e da eventuali schizzi di sangue.

E' buona norma utilizzare abbigliamento specificatamente da lavoro, calzature comprese.



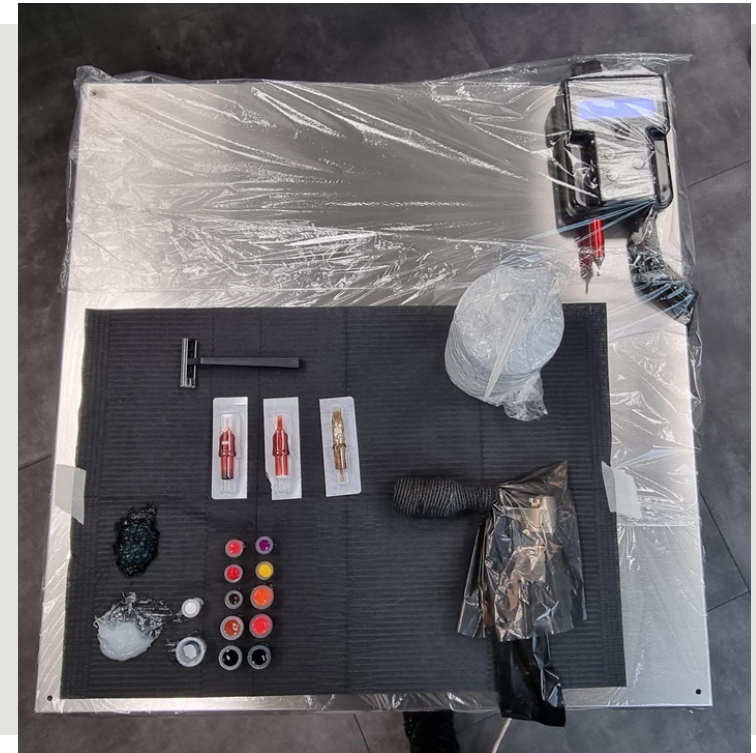
## ALLESTIRE LA POSTAZIONE

**IL PIANO DI LAVORO:** deve essere lavabile, il più liscio possibile, in materiale non poroso. Non deve avere orpelli, riccioli, intercapedini in cui non si possa arrivare con il disinfettante. Carrelli in metallo (meglio in inox) sono adatti. Occorre fare molta attenzione ai ripiani sotto, dove materiale contaminato potrebbe restare.

**APPARECCHIARE :** pur essendo lavabile, meno il piano di lavoro viene a contatto con materiale contaminato, più facile sarà evitare la contaminazione in seguito. È buona norma usare tovagliette doppio strato, con un film di plastica che tocca il piano, e un foglio di materiale assorbente verso l'alto. **PRIMA DI FARE QUALSIASI COSA, LAVATEVI LE MANI NEL MODO CORRETTO,** poi indossate i guanti e cominciate



Attaccate la tovaglietta usando del nastro , ripiegandone una parte per facilitare il momento dello sparecchiare. Sulla tovaglietta saranno posti: crema (burro o altro), abbassalingua sterile, tappini per i colori (esistono anche sterili), rasoio .Coprire il clipcord, l'alimentatore , la lampada, lo spruzzino e qualsiasi cosa abbiate intenzione di toccare durante l'esecuzione. Coprire la sedia o il lettino del cliente con un apposito coprilettino , oppure con un telino doppio strato. Prima di aprire aghi e grip (o cartucce) aspettate la presenza del cliente (a cui potete far vedere la data di scadenza) in modo che veda che il materiale usato è tutto nuovo e sterile. Prima di aprire gli aghi cambiate i guanti. Fino a questo momento non siete ancora venuti in contatto con materiale contaminato, tutto è nuovo e pulito, l'unico agente contaminante (a parte virus aerei acc) siete potenzialmente voi : attenzione a lavare accuratamente le mani, alla eventuale presenza di ferite sulle mani eccetera.



Dal momento in cui iniziate a toccare il cliente, per stampare il disegno o per tagliare i peli, dovete considerare le vostre mani (i vostri guanti) **potenzialmente infetti**. Il rasoio potrebbe infatti creare piccole lesioni superficiali, o comunque potreste venire in contatto con funghi presenti sulla pelle del cliente. Spesso si usa stampare il disegno con parecchio anticipo, per far sì che lo stencil si asciughi bene, ricordatevi però che da quel momento state lavorando con una potenziale situazione di infettività.

Durante tutta l'esecuzione del tatuaggio non potete toccare **NULLA** che non sia stato adeguatamente coperto, o che possa essere sterilizzato dopo l'esecuzione del tatuaggio. Tenete a portata di mano tutto quello che vi può servire, ed allontanate tutto quello che non serve più. Il corretto utilizzo di DPI e di attrezzatura correttamente preparata, limita al minimo la possibilità di trasmissione di patogeni.



**DON'T TOUCH !**

# SPARECCHIARE

Una volta finito il tatuaggio occorre ripulire e sistemare la postazione: occorre che ognuno trovi un suo metodo per non sporcare l'attrezzatura mentre la si libera dalle protezioni. Tutto il materiale potenzialmente contaminato DEVE essere smaltito con i criteri appositi dei rifiuti potenzialmente infetti. Dopo aver liberato dalle protezioni tutto il materiale non usa e getta, disinfettarlo con strumenti e prodotti appositi. Le superfici verranno disinfettate con disinfettanti ad ampio spettro, rispettando tempi e modalità segnate in etichetta.

